

## LE FONTI AWARDS 2018

# Miglior studio legale dell'anno, gli avvocati Di Pardo premiati alla Borsa di Milano

*Giovedì 21 giugno, nella splendida cornice di Palazzo Mezzanotte (sede di Borsa Italiana a Milano) si è svolta l'edizione 2018 de Le Fonti Awards, uno dei principali riconoscimenti mondiali per imprenditori, dirigenti, partner di studi internazionali, gruppi bancari e giornalisti. Lo studio legale campobassano fondato da Salvatore e Giuliano Di Pardo ha ricevuto la boutique di eccellenza dell'anno per il settore 'Contrattualistica pubblica'.*

**Milano.** E' come aver vinto un Oscar. L'importanza è la stessa, tuttavia in questo caso non parliamo di film e di case cinematografiche, ma del mondo dell'avvocatura. **Venti anni di professionalità e impegno premiano lo studio legale di Salvatore e Giuliano Di Pardo** che lo scorso 21 giugno, nella sede della Borsa di Milano, hanno ricevuto **un importante riconoscimento** nell'ambito de **Le Fonti Awards**, celebrato annualmente a Milano, Londra, New York, Hong Kong, Dubai e Singapore, **la cui cerimonia italiana di premiazione si è svolta a palazzo Mezzanotte lo scorso 21 giugno.** E' uno dei principali riconoscimenti mondiali per imprenditori, dirigenti, partner di studi internazionali, gruppi bancari e giornalisti.



Quest'anno, di fronte ad autorevoli ed esperti esponenti del diritto amministrativo, in presenza di oltre 500 professionisti appartenenti alle maggiori *law firms* italiane. **Il momento clou la consegna dei premi per i migliori studi legali d'Italia e tra questi quello Di Pardo.** A Milano c'erano pure i due fratelli avvocati molisani, emozionati e soddisfatti di ricevere un premio che consente loro di scalare – come si direbbe in gergo sportivo – i vertici delle classifiche italiane.

Lo studio legale Di Pardo ha ricevuto il premio quale ***boutique di eccellenza dell'anno nel settore della 'Contrattualistica pubblica'*** con la seguente motivazione: "Per il know how dei suoi fondatori, gli avvocati Salvatore e Giuliano Di Pardo, che hanno indirizzato lo studio verso una consulenza multidisciplinare, tempestiva e modulare. Per la capacità di gestione di un ambito delicato come quello della contrattualistica pubblica e del diritto amministrativo in generale".

Di ritorno a Campobasso, anche sull'argomento, lo studio Di Pardo mantiene la consueta discrezione: **«Il prestigioso riconoscimento rappresenta la conferma del posizionamento dello studio legale Di Pardo tra i migliori studi legali a livello nazionale»**, l'unico commento che filtra dalla sede di via Crispi.

Di certo, gli *awards* rappresentano probabilmente il fiore all'occhiello nel percorso professionale dei due legali campobassani, ormai conosciutissimi anche a livello nazionale. Una fama che ha varcato i confini del capoluogo: lo studio di Pardo, oltre ad aver seguito alcune importanti battaglie giudiziarie (ad esempio quella contro la costruzione del terzo centro commerciale in città, il Lidl), cura gli interessi del Neuromed e fino a poco tempo pure quelli dell'ex governatore **Paolo di Laura Frattura**. Anzi

l'architetto **deve la sua ascesa al vertice della Regione Molise proprio grazie al pool di professionisti, che nel 2012 fece cadere Michele Iorio con un ricorso amministrativo** e nel 2013 fu coinvolto nella task force che chiese (e ottenne) la decadenza di Silvio Berlusconi a vantaggio di Ulisse di Giacomo che ne prese il posto in Senato.

Due anni dopo Salvatore Di Pardo presentò anche una diffida nei confronti dell'allora governatore della Regione Campania contro **Vincenzo De Luca** per chiedere l'applicazione della legge Severino e dunque la sua decadenza da governatore.

**Un'altra eccellenza molisana che dunque si fa avanti in Italia.**